



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 19 aprile 2021
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0236(COD)**

14312/1/20
REV 1 ADD 1

ESPACE 86	ENER 516
RECH 544	EMPL 579
COMPET 664	CSC 373
IND 289	CSCGNSS 8
EU-GNSS 26	CSDP/PSDC 656
TRANS 628	CFSP/PESC 1157
AVIATION 258	CADREFIN 484
MAR 170	CODEC 1414
TELECOM 282	PARLNAT 155
MI 598	

MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione
europea per il programma spaziale e che abroga i regolamenti (UE)
n. 912/2010, (UE) n. 1285/2013 e (UE) n. 377/2014 e la decisione
n. 541/2014/UE

- Progetto di motivazione del Consiglio
- Adottata dal Consiglio il 19 aprile 2021

I. INTRODUZIONE

1. Il 6 giugno 2018 la Commissione ha presentato al Parlamento europeo e al Consiglio la proposta di regolamento¹ in oggetto.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha adottato il suo parere il 17 ottobre 2018².
3. Il Comitato delle regioni ha adottato il suo parere il 5 e 6 dicembre 2018³.
4. Il 13 marzo 2019 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha confermato la comprensione comune⁴. Si è inteso che gli elementi tra parentesi nel testo fossero esclusi dall'ambito di applicazione dei negoziati, poiché richiedevano che i negoziati sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027 fossero completati perché il Consiglio potesse definire la sua posizione.
5. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura il 17 aprile 2019⁵.
6. L'accordo politico sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027 è stato raggiunto il 21 luglio 2020.
7. Il 4 novembre 2020 è stato conferito alla presidenza un mandato a negoziare⁶, sono pertanto ripresi i negoziati. Nel complesso si sono svolti tre triloghi.
8. Il 14 gennaio 2021 il presidente della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia ha inviato una lettera alla presidenza in cui si comunica che, qualora il Consiglio trasmetta formalmente la sua posizione al Parlamento nella forma in cui è stata presentata nell'allegato a tale lettera, raccomanderà alla plenaria del Parlamento di approvare la posizione del Consiglio senza emendamenti, fatta salva la successiva messa a punto da parte dei giuristi-linguisti.

¹ Doc. 9898/18 + ADD 1.

² Doc. 13686/18.

³ Doc. 15568/18.

⁴ Doc. 7481/19 + COR 1.

⁵ P8_TA(2019)0402.

⁶ Doc. 12594/20.

II. OBIETTIVO

Il regolamento mira a istituire il programma spaziale dell'Unione, compresi gli obiettivi, il bilancio e le regole per l'attuazione. Questo permette di integrare e semplificare i regolamenti esistenti riguardanti Galileo, EGNOS, Copernicus e il quadro di sostegno alla sorveglianza dello spazio e al tracciamento e di consentire nuove attività, come GOVSATCOM.

Il regolamento istituisce inoltre l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA), che sostituisce l'Agenzia del GNSS dell'UE (GSA).

III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA

A. Aspetti generali

A seguito del voto della plenaria, il Parlamento e il Consiglio hanno condotto negoziati allo scopo di concludere un accordo rapido in seconda lettura sulla base di una posizione in prima lettura del Consiglio che il Parlamento possa approvare senza modifiche. Il testo della posizione in prima lettura del Consiglio rispecchia pienamente il compromesso raggiunto dai due colegislatori.

B. Questioni principali

Gli elementi concordati nella comprensione comune non sono stati modificati, fatte salve le correzioni dei giuristi-linguisti. I punti principali del compromesso raggiunto con il Parlamento comprendono:

- la durata del programma;
- le norme applicabili alla partecipazione al programma spaziale di paesi terzi e organizzazioni internazionali;
- le norme che disciplinano l'accesso ai servizi SST, ai servizi GOVSATCOM e al servizio pubblico regolamentato di Galileo da parte di paesi terzi od organizzazioni internazionali;
- i dettagli relativi alla proprietà e all'uso dei beni;

- il bilancio e la sua ripartizione per categoria di spesa;
- le norme in materia di finanziamento cumulativo e alternativo;
- le condizioni di ammissibilità e di partecipazione per preservare la sicurezza, l'integrità e la resilienza dei sistemi operativi dell'Unione;
- ruolo di EUMETSAT e di altre entità;
- il programma di lavoro;
- gli atti delegati e di esecuzione necessari.

IV. CONCLUSIONE

La posizione del Consiglio rispecchia pienamente il compromesso raggiunto nei negoziati tra il Parlamento europeo e il Consiglio con il contributo della Commissione. Tale compromesso è confermato dalla lettera inviata il 14 gennaio 2021 dal presidente della commissione ITRE al presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti. Nella lettera il presidente della commissione ITRE comunica che raccomanderà ai membri della suddetta commissione, e successivamente alla plenaria, di approvare senza emendamenti, nella seconda lettura del Parlamento europeo, la posizione del Consiglio in prima lettura, fatta salva la messa a punto da parte dei giuristi-linguisti delle due istituzioni.
